

Bilancio sociale 2018



Deafal





Bilancio Sociale 2018

Il Bilancio Sociale 2018 è stato redatto da Adelaide Strada, Susanna Debenedetti ed Enrica Lia, con la collaborazione di Nicola Pagani, Matteo Mancini, Anna Morera e di tutti i collaboratori e le collaboratrici di Deafal.

@Deafal ONG

Sommario

DEAFAL IN BREVE	2
ORGANIZZAZIONE E STRUTTURA	4
CONSIGLIO DIRETTIVO E STAFF	6
RETI, PARTNER E DONOR	7
COSA ABBIAMO FATTO	10
GESTIONE ECONOMICA	11
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	14
TOGO	15
MOZAMBICO	17
AGRICOLTURA ORGANICA E RIGENERATIVA	18
FORMAZIONI E SEMINARI	19
ASSISTENZA TECNICA	20
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE	21
COMUNICAZIONE E FUNDRAISING	24
LA CARTA DEI PRINCIPI E DEI VALORI DELL'AGRICOLTURA ORGANICA E RIGENERATIVA...	26
SEDI E CONTATTI.....	27
SEDE	27
SEDI OPERATIVE	27
CONTATTI.....	27
SOCIAL MEDIA.....	27

DEAFAL IN BREVE

VISION: *Rigenerare i suoli per rigenerare le società.*

Comunità sociali e naturali complesse si radicano ed evolvono grazie al riconoscimento della dignità delle persone e all'interazione armonica tra mondo rurale ed urbano.

MISSION: *Cooperazione internazionale e nazionale: la diversità come ricchezza e lo scambio di saperi come metodo.*

Deafal promuove e diffonde lo studio, la formazione, la sperimentazione e l'applicazione di metodologie innovative in ambito agronomico, economico e sociale per la produzione di cibo sano e accessibile a tutti generando così una società giusta ed equa.

L'APPROCCIO: per Deafal il miglioramento delle condizioni di vita dei produttori agricoli, l'autodeterminazione alimentare delle comunità e la tutela del territorio e dell'ambiente passano attraverso la promozione di un'agricoltura che preservi la biodiversità, rispetti i cicli naturali e rafforzi il ruolo dei produttori agricoli; in questo senso si riserva un'attenzione particolare alla diffusione delle metodiche dell' **Agricoltura Organica e Rigenerativa**, in quanto perfettamente rispondenti alle caratteristiche citate.

LO STATUTO

ART. 2 - FINALITA'

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue come fini istituzionali di svolgere attività:

- di cooperazione allo sviluppo in favore delle popolazioni del Sud del mondo;
- di promozione umana, sociale ed economica delle produzioni dell'agricoltura familiare, di emancipazione dei piccoli produttori agricoli e delle categorie più disagiate dell'America Latina, area storica di intervento dell'Associazione, ed in generale di tutti i Paesi del Sud e del Nord del mondo in una logica di cooperazione Sud-Sud e Sud-Nord, oltre che Nord-Sud;
- di tutela ambientale e di salvaguardia della biodiversità nei Paesi del Sud e del Nord del mondo;
- di promozione della sicurezza e della sovranità alimentare nei Paesi del Sud e del Nord del mondo.

ART. 4 - SOCI

Sono Soci dell'Associazione persone fisiche e persone giuridiche italiani e stranieri che condividano il presente statuto e le sue finalità. Qualità fondamentale del Socio è l'impegno al dedicare almeno 200 ore l'anno alle attività dell'associazione e alla sua missione sociale. È fondamento la gratuità prevalente delle prestazioni dei soci.

Possono comunque essere Soci anche Enti di varia natura, organismi cooperativi ed associativi, che si ispirano nella loro azione alle finalità di cui all'art. 2 e sono rappresentati nella Associazione a mezzo di persona designata al momento della richiesta di adesione e sostituibile in ogni momento con comunicazione scritta dell'ente di provenienza.

Per diventare Soci bisogna fare domanda indicando i propri dati anagrafici, compresa professione e codice fiscale, dichiarando nella stessa l'accettazione del presente Statuto e dei Regolamenti, inviandola alla attenzione del Consiglio Direttivo che decide insindacabilmente e a maggioranza assoluta sulle stesse nel rispetto delle pari opportunità tra uomo e donna e l'inviolabilità dei diritti della persona.

ART. 8 – ORGANI SOCIALI

Sono organi dell'associazione: l'Assemblea dei soci, il Consiglio Direttivo, il Presidente, il Vicepresidente e, qualora l'assemblea ne ravvisi la necessità, il Presidente onorario e il Collegio dei revisori.

ORGANIZZAZIONE E STRUTTURA

Deafal (Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare di Asia, Africa e America Latina) è una **ONG di cooperazione internazionale**, riconosciuta dall'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

Opera nell'ambito dello sviluppo sostenibile a favore dei piccoli produttori agricoli in tutto il mondo attraverso la diffusione dell'Agricoltura Organica e Rigenerativa e con attività di sensibilizzazione e di Educazione alla Cittadinanza Mondiale.

Gli organi statutari dell'Associazione sono l'Assemblea dei soci e il Consiglio Direttivo.

L'Assemblea dei soci, composta da 27 membri nel 2018, ha tra i propri compiti l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo, la nomina e l'eventuale revoca dei membri del Consiglio Direttivo.

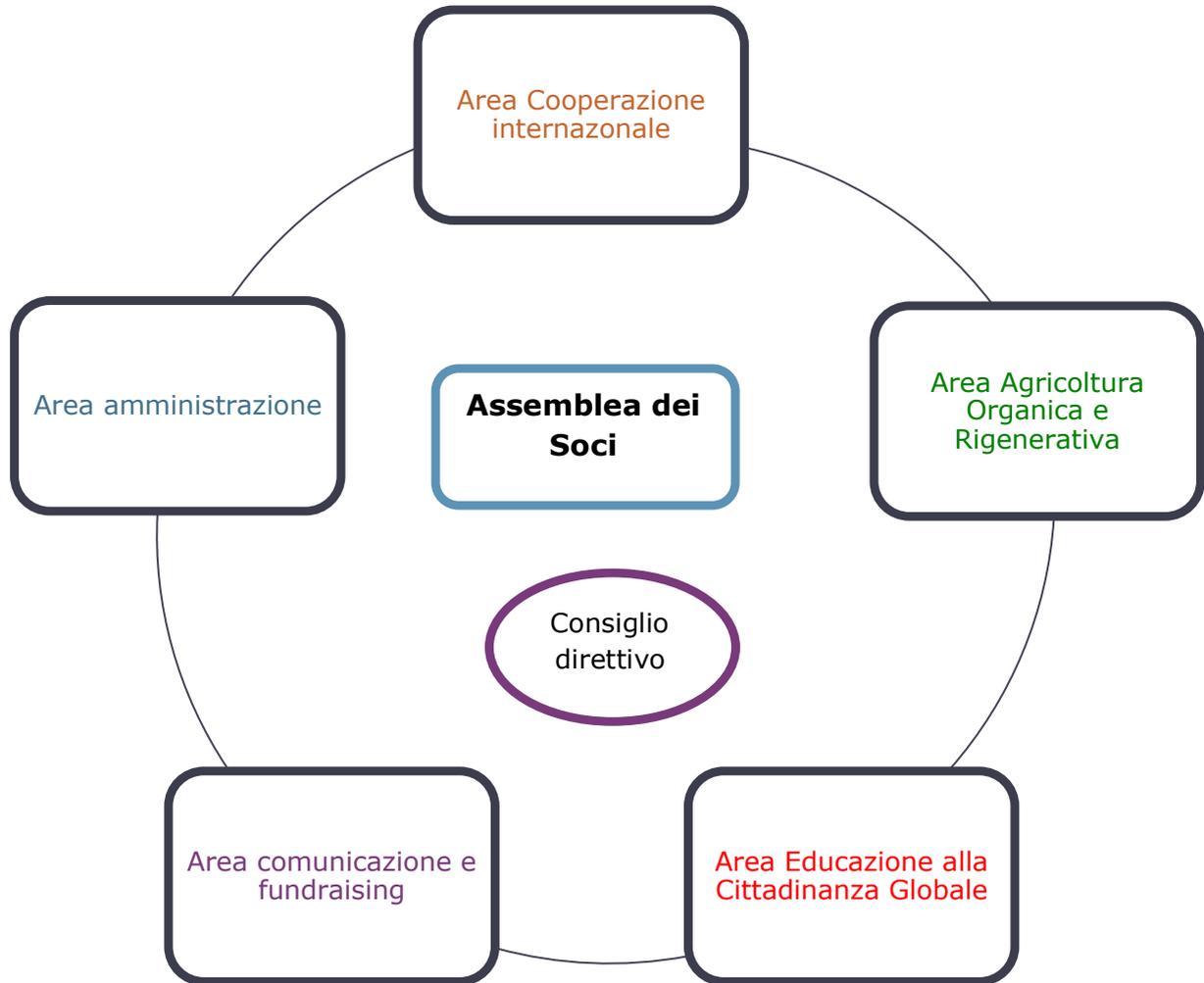
Il Consiglio Direttivo (CD) è composto attualmente da 3 membri, eletti dall'Assemblea dei soci: Presidente, Vicepresidente e Consigliere. Il CD elegge il Presidente ed il Vicepresidente al suo interno, elabora il programma annuale di attività; coordina e gestisce le attività dell'Associazione, predispone i bilanci annuali e si occupa della gestione ordinaria dell'Associazione.

Il Presidente è il Rappresentante Legale dell'Associazione.

Il Vicepresidente vicaria le funzioni del Legale Rappresentante quando assente o impedito.

Deafal è composta da **5 aree di lavoro**: Amministrazione, Cooperazione Internazionale, Agricoltura Organica e Rigenerativa, Comunicazione e Raccolta Fondi, Educazione alla Cittadinanza Globale.

Organigramma di Deafal ONG



I dati relativi alla gestione e accountability sono consultabili sul sito www.deafal.org e sul portale [Open Cooperazione](#).

Consiglio Direttivo



Nicola Pagani
Presidente



Enrica Lia
Vicepresidente
e responsabile
gestione



Matteo Mancini
Consigliere e
coordinatore
tecnico AOR

LO STAFF



Susanna DeBenedetti
Responsabile area AOR e
Comunicazione



Adelaide Strada
Responsabile area ECG e
Project Manager



Anna Morera
Project Manager area ECG e
formatrice AOR



Marco Pisanò
formatore AOR



Sara Porsiani
Educatrice ECG



Eva Eisenreich
Formatrice AOR e
educatrice ECG



Alberto Grajia
Educatore e formatore ECG



Francesco Ferrario
Educatrice ECG



Fabio Pini
Formatore AOR



Davide Barchiesi
Formatore AOR



Flavia Rossi
Consulente strategia
marketing



Massimo Figheri
Contabilità e
amministrazione



Marco Perli
Educatore ECG

RETI



DONORS



PARTNER



AREE DI LAVORO



**Cooperazione
internazionale**



**Agricoltura Organica
e Rigenerativa**



**Educazione alla
Cittadinanza Globale**



**Comunicazione e
Fundraising**

GESTIONE ECONOMICA

Il bilancio 2018 si chiude con un piccolo disavanzo e registra un incremento dei proventi rispetto al 2017 di circa 19.000 euro (+9,66%), essendo aumentati sia i proventi da attività istituzionali sia quelli da attività accessorie sia quelli da raccolta fondi. La situazione patrimoniale non registra passività rilevanti.

Rispetto alla destinazione degli oneri, il peso delle spese per le attività di Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) è notevolmente aumentato rispetto all'esercizio precedente (dal 18,85% al 34,33%), grazie all'avvio di diversi progetti nazionali ed europei.

Parallelamente si riducono sia in termini assoluti sia in percentuale, le spese per la Cooperazione allo sviluppo e per le attività accessorie.

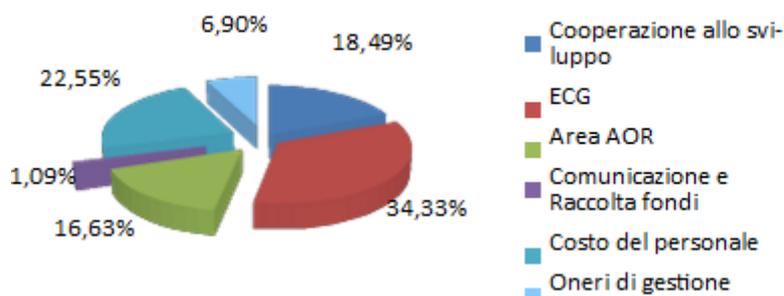
Restano sostanzialmente stabili in valore assoluto rispetto al 2017 le spese per il personale e gli oneri di gestione.

Tab 1. Destinazione oneri 2017-2018

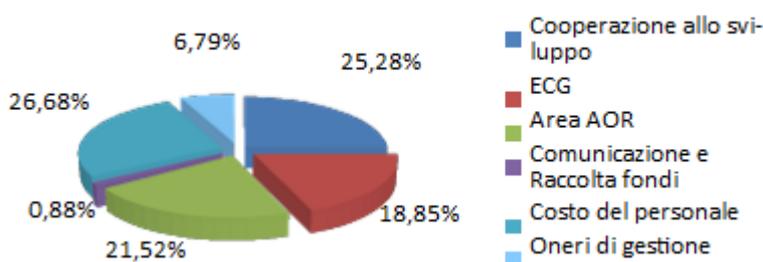


Tab. 2 Ripartizione degli oneri per area di attività

2018



2017



Per quanto riguarda invece le principali fonti di finanziamento dell'associazione, rispetto al 2017, si sono sensibilmente ridotti i contributi da Fondazioni Bancarie e Enti Pubblici sia in valore assoluto, sia in percentuale sul totale delle entrate (passano rispettivamente dal 25,9% al 16,9% e dal 26% al 20,9%).

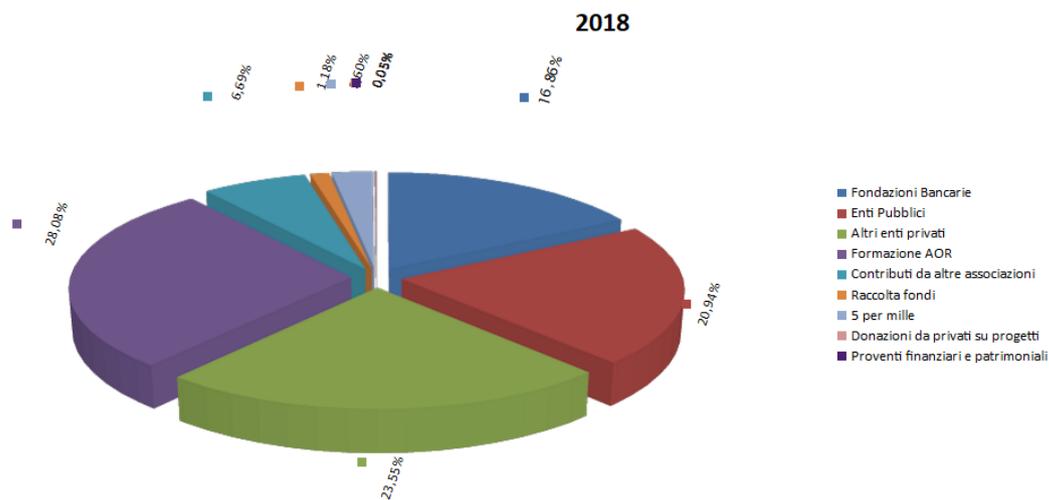
Per converso aumenta il peso dei contributi da altri enti privati e da altre associazioni, mentre rimane stabile la raccolta fondi da privati, che ha ancora scarsa rilevanza rispetto alle altre tipologie di entrate.

Aumentano dal 22% al 28% le entrate da attività accessorie.

Regione Marche (progetto "AGROTOGO II"), l'Unione Europea (progetto "CSACT!" con capofila URGENCI) e l'AICS (progetto "Come l'OKAPI" con capofila il Celim) sono i principali donatori pubblici, la Fondazione Cariplo ha invece il peso maggiore tra le entrate da Fondazioni Bancarie (Progetto "RIE").

Tra gli altri enti privati, i contributi più consistenti sono stati erogati dalla Chiesa Evangelica Valdese (Progetto Il Karità delle donne delle Savane") e da Patagonia (progetto "RIE").

Tab. 3 Fonti di finanziamento



Le entrate dalle attività di formazione e accompagnamento alle aziende agricole si mantengono stabili rispetto all'esercizio precedente, mentre si riducono sensibilmente le entrate da raccolta fondi da privati.

Il bilancio consuntivo 2018, il verbale dell'assemblea dei soci e la revisione contabile del bilancio, sono consultabili nella sezione "Chi siamo" del sito www.deafal.org.

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE



Contribuire allo sviluppo umano nelle aree d'intervento di Deafal, attraverso programmi pluriennali che puntino all'autonomia delle comunità locali.



Deafal è impegnata a combattere la povertà e le disuguaglianze economiche e sociali globali, attraverso programmi e interventi di sviluppo rurale, finalizzati alla promozione umana, sociale ed economica dei piccoli produttori agricoli in tutto il mondo.

TOGO



In Togo, oltre il 61% della popolazione vive al di sotto della soglia di povertà, una situazione ancor più grave registra nelle aree rurali. **La Regione delle Savane** è la zona più a nord del Togo e rappresenta l'area più a **rischio di degradazione delle terre e desertificazione** a causa del cambiamento climatico e di una cattiva gestione dei suoli. La comunità locale ha memoria, anche recente, di gravi periodi di siccità e inondazioni, con effetti nefasti sulle popolazioni rurali più vulnerabili (perdite dei raccolti, incidenti da esondazioni, malnutrizione, incremento di malattie come la malaria e dissenteria).

L'incremento delle temperature medie e le variazioni pluviometriche registrate negli ultimi anni, mostrano l'urgenza di un intervento finalizzato all'aumento delle capacità di resilienza delle popolazioni locali e alla mitigazione dei rischi. Dal 2014 Deafal è attiva in Togo con programmi di sviluppo rurale, focalizzati in particolare sulla lotta alla desertificazione e all'empowerment femminile, opera nella Prefettura di Kpendjal e Kpendjal Ovest, collaborando con l'ONG togolese GEVAPAF per la realizzazione delle sue attività.

Il progetto **“Il karité delle donne delle savane: imprenditoria femminile e riforestazione in Togo”** nasce dal lavoro svolto da parte di DEAFAL in Togo con l'associazione locale GEVAPAF. La collaborazione, avviata tra il 2015 e il 2016 grazie al progetto “AGROTOGO”, con il contributo di Tavola Valdese e Regione Marche, ha permesso di costruire una strategia di sviluppo della Prefettura di Kpendjal nella Regione delle Savane, basata sulla valorizzazione delle risorse agroforestali locali e con un'attenzione forte all'empowerment femminile. Tra i prodotti agroforestali presenti nella zona, **il karité** rappresenta una risorsa strategica per la valorizzazione del territorio, per la lotta agli effetti del cambiamento climatico e l'empowerment femminile. Si tratta di un prodotto forestale non legnoso, con frutti ricchi di vitamine e sali minerali. Le noci sono

raccolte e vendute direttamente al mercato, o processate per la produzione del burro di karité.

L'albero di karité cresce spesso spontaneamente e, a differenza degli altri alberi, difficilmente viene tagliato per la produzione di carbone ed è un albero gestito principalmente dalle donne, che raccolgono i frutti e producono il burro di karité. Infatti, la trasformazione e l'uso del karité è un'attività tipicamente femminile.

Le donne togolesi sono le principali attrici della gestione delle risorse agroforestali locali non solo per quanto riguarda il karité, ma anche per altri prodotti come il neré, il baobab, l'anacardio e la produzione del carbone, ma è presente un forte squilibrio tra gestione e proprietà: di fatto la donna non possiede nulla. Solo gli uomini sono i titolari del diritto di proprietà delle terre e degli input. Questo aspetto rende, di fatto, le donne dipendenti dalla volontà degli uomini e riduce l'autonomia economica.

Il progetto "Il karité delle donne delle Savane" interviene nelle Prefetture di Kpendjal e Kpendjal Ovest, Regione delle Savane. Nello specifico sono coinvolti i Cantoni di Borgou (villaggi di Gniempol, Bouldjuaré, Natchambaga e Djayiega) e Naki-Est (villaggio di Djmotigà).

Beneficiarie del progetto sono 120 donne coinvolte nella cooperativa di raccolta e trasformazione del karité, destinatarie delle formazioni previste e incaricate della gestione della cooperativa e del centro di trasformazione. Inoltre, sono coinvolte circa 510 persone alle formazioni sulla gestione sostenibile delle risorse forestali. Il totale dei beneficiari diretti del progetto è quindi di 630 persone.

Attraverso l'autonomia economica della donna togolese è possibile costruire un modello di sviluppo paritario e sostenibile, che permetta di attivare opportunità di lavoro e di attività generatrici di reddito con un uso attento delle risorse naturali.

MOZAMBICO



Il Mozambico è tra i paesi più poveri al mondo. Si posiziona al 181 posto (su 188) dell'Human Development Index. Vive lunghi periodi di siccità, acuiti dal fenomeno climatico El Niño, inondazioni ed epidemie.

Deafal opera in Mozambico dal 2012 per rafforzare l'associazionismo rurale; migliorare le conoscenze su tecniche agricole volte alla gestione sostenibile delle risorse naturali e alla tutela ambientale; migliorare la gestione delle risorse idriche; e aumentare l'accesso al mercato da parte dei piccoli produttori.

In Mozambico ha collaborato con le ONG italiane GVC e AIFO, col sindacato dei contadini UNAC, con l'Associazione di produttori e trasformatori Pala Wassokoti, con ESSOR, l'associazione Prodes e con l'Associazione del Mercato della Terra.

Grazie al progetto **“SA&ER: Sicurezza alimentare e Autonomia energetica in Brasile e Mozambico”**, Deafal è intervenuta nelle aree peri-urbane di Maputo e nel Distretto di Namaacha, in Mozambico con un progetto di cooperazione triangolare Italia-Mozambico-Brasile.

In Mozambico Deafal ha realizzato un trasferimento di know how Brasile-Mozambico finalizzato alla realizzazione di uno studio sulle potenzialità di autonomia energetica per l'associazione Pala Wassokoti e per il Distretto di Namaacha; è stato messo in funzione un impianto fotovoltaico presso la scuola tecnica dell'UNAC nel Municipio di Impaputo nel distretto di Namaacha, utilizzato per l'alimentazione energetica della scuola e della pompa idraulica necessaria al funzionamento dell'impianto di irrigazione dei terreni adiacenti alla scuola.

Dal 2017 Deafal è stata coinvolta nel progetto **“Prevenire e rispondere ai cambiamenti climatici: pratiche resilienti di mitigazione degli effetti della siccità in Swaziland e Mozambico”**, di COSPE e GV, cofinanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, per il rafforzamento delle capacità di risposta alla siccità causata da El Niño e prevenzione dagli impatti del cambiamento climatico, con momenti formativi AOR per gli agricoltori di Boane e Namaacha e della regione Lebombo in Swaziland.



Fornire le conoscenze tecniche appropriate ad ogni realtà agricola ed affiancare produttori ed allevatori in modo da produrre alimenti sani a costi sostenibili.



L'Agricoltura Organica e Rigenerativa (AOR) è una sintesi di conoscenze, tecniche ed esperienze in ambito agro-silvo-pastorale provenienti da tutto il mondo. L'AOR massimizza le risorse presenti all'interno di un'azienda agricola e di un territorio diminuendo i costi di produzione e rispettando le fasi e i cicli della natura.

L'Agricoltura Organica e Rigenerativa (di seguito AOR) basa il proprio lavoro sulla rigenerazione del suolo e sulla corretta nutrizione delle piante, combinando conoscenze tradizionali e buone pratiche agricole con le moderne conoscenze scientifiche.

L'Agricoltura Organica e Rigenerativa **è un patrimonio di persone, competenze, esperienze, tecniche e tecnologie** che attraverso la produzione di cibo sano, di qualità e alla portata di tutti e di tutte, rappresenta un vero motore di cambiamento sociale.

I principali strumenti e ambiti d'intervento di Deafal – AOR:

- Cromatografia
- Microbiologia
- Preparati organici e minerali
- Disegno keyline
- Pascolo razionale
- Agroforestazione

FORMAZIONI E SEMINARI

Nel corso del 2018 Deafal ha rafforzato l'attività di formazione AOR, aumentando la base dei tecnici formatori al suo interno e avviando nuove collaborazioni con aziende agricole ed enti di formazione.

Grazie alla presenza sul territorio nazionale di esperti di Agricoltura Organica e Rigenerativa, formati da Deafal, è stato possibile realizzare corsi e seminari in diverse regioni italiane.

Dal 2017 Deafal partecipa attivamente all'elaborazione di progetti agricoli per i Programmi di Sviluppo Rurale, grazie alla collaborazione di enti di formazione e amministrazioni pubbliche. Ciò permette di aumentare la partecipazione di agricoltori, grazie alla possibilità di erogare formazioni gratuite o semi-gratuite.

Nel corso degli ultimi anni si è ridotta la partecipazione di tecnici esterni ed esperti internazionali, privilegiando la formazione realizzata da tecnici locali. La scelta nasce da un duplice motivo: 1) realizzare formazioni più attente alle specificità territoriali; 2) rafforzare i legami locali. Sono comunque stati realizzati due workshop molto partecipati con due formatori esteri di grande rilievo: Jairo Restrepo Rivera (Colombiano) e Gerard Ducerf (Francese)

Dal 2017 Deafal ha puntato su formazioni di lungo periodo, grazie alla partecipazione al PSR Emilia-Romagna e alla collaborazione attiva del nodo territoriale della Toscana.

Tutte le formazioni e gli aggiornamenti sono disponibili sulla piattaforma: www.agricolturaorganica.org



ASSISTENZA TECNICA

Deafal -AOR accompagna le aziende agricole alla progettazione e al miglioramento della produttività agricola. La finalità è rendere l'azienda agricola un sistema funzionale e dinamico nel quale ogni intervento tecnico-agronomico contribuisce a raggiungere la massima efficienza produttiva, organizzativa, ecologica ed economica.

Obiettivi dell'attività di accompagnamento:

- L'abbassamento dei costi di esercizio attraverso l'eliminazione dei prodotti di sintesi, la massima valorizzazione delle risorse esistenti in loco e la massima efficienza dei fattori produttivi.
- Il recupero graduale della produttività attraverso la rigenerazione dei suoli degradati.

Nel 2018 sono state realizzate opere di:

- Programmazione alla conversione agricola ai metodi rigenerativi;
- progettazione in keyline per l'uso e la gestione delle risorse idriche in azienda;
- supporto alla gestione di vigneti e uliveti;
- Pascolamento razionale;
- cover crops e fertilizzazione dei terreni con biofertilizzanti;
- programma di riutilizzo degli scarti della produzione di olio di oliva
- pianificazione orto e seminativi.



Contribuire al cambiamento della società, stimolando un agire individuale e collettivo, attraverso una rete di persone attente e consapevoli ai temi della sostenibilità ambientale, della sovranità alimentare e del consumo critico.



Deafal ONG si ispira agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile per realizzare progetti per la rigenerazione territoriale e comunitaria; percorsi per la costruzione di comunità attive e consapevoli, orientate al cambiamento e alla creazione di una società aperta, giusta e sostenibile.

L'impatto umano sull'ambiente sta minacciando gli ecosistemi a livello globale. Milioni di persone ogni anno si spostano a causa della perdita di fertilità dei suoli e della desertificazione. La perdita di biodiversità registrata negli ultimi anni è tra le minacce più significative al mantenimento degli equilibri degli ecosistemi e alla sopravvivenza di tutte le specie. L'agire di ognuno di noi è fondamentale per realizzare un vero cambiamento.

Per questo **Deafal è attiva nell'ambito dell'Educazione alla Cittadinanza Globale, con progetti comunitari partecipativi e percorsi nelle scuole.**

Community Supported Agriculture

Le comunità a supporto dell'agricoltura (CSA) sono partenariati diretti basati sulle relazioni tra più persone e uno o più produttori agricoli, che condividono i rischi, le responsabilità e i benefici dell'agricoltura, sottoscrivendo un accordo vincolante a lungo termine.

Deafal promuove forme di compartecipazione e collaborazione virtuose tra produttori agricoli e consumatori, che permettano di costruire partnership solidali nei sistemi agroalimentari locali e che valorizzino la produzione alimentare naturale e sostenibile.

Nel 2018 abbiamo realizzato numerose attività nell'ambito del progetto **"A Community-Supported Agriculture collaborative training programme – CSAct!"**, finanziata dal programma Erasmus + (KA2), con un partenariato formato da 6 paesi europei: Francia, Italia, Polonia, Spagna, Grecia e Ungheria, capofila Urgenci (rete internazionale delle CSA).

Sempre con Urgenci, Deafal è "associate partner" del progetto Horizon 2020 **"Dynaversity"**, di Arcadia, Rete Semi Rurali e altri partner europei, tra cui Urgenci. Nel 2018 si è tenuto un seminario sui temi di progetto durante il primo incontro italiano delle CSA, ad Arvaia (Bologna), e a novembre abbiamo partecipato all'evento "Chiamata al raccolto", a Belluno, per parlare di CSA e biodiversità, con la collaborazione di Rete Semi Rurali, CSA Veneto e Terra Viva CSA.

A livello europeo, inoltre, nel 2018 Deafal è stato partner del progetto **"Agro-entrepreneurship Accelerator"**, un progetto di scambio europeo con capofila l'associazione Citizens in Power, di Cipro (Erasmus + KA1). Tra il 20- 26 novembre 2018 si è tenuta una formazione a Larnaca, Cipro, a cui hanno partecipato Antonio Di Giorgio e Marco Nardini per Deafal. L'evento ha stimolato la discussione sui temi dell'agricoltura in Sud Europa e del ruolo dei giovani nell'imprenditorialità agricola.

Prosegue la collaborazione con l'associazione CasciNet a Milano

Nel 2018 si è concluso il progetto **"Terre di Frontiera"**, grazie al contributo di Autostrade per l'Italia S.p.a. e Patagonia, sono iniziati i lavori di fitorimediazione dei terreni ad elevata presenza di metalli pesanti e costruzione di barriere vegetali antismog. Inoltre, sono stati organizzati eventi di formazione ed incontri sulla sostenibilità ambientale, alimentazione naturale, Agricoltura Organica e Rigenerativa e Permacultura.

Prosegue il progetto **"Radici in Equilibrio"**, co-finanziato da Fondazione Cariplo, è implementato dal consorzio Deafal, Cascinet, AceA Onlus, Venti Sostenibili e InVento Lab, con l'intento di rafforzare il percorso di resilienza comunitaria attraverso la rigenerazione dei suoli, la creazione di una Comunità a Supporto dell'Agricoltura e l'avvio di percorsi per i più giovani di alternanza scuola-lavoro e laboratori didattici.



Attività nelle scuole

Sempre a Milano, anche per il 2018 è proseguita la collaborazione con l'organizzazione Achab per attività di educazione ambientale nell'ambito del progetto **“Il Gioco delle 4 R”** di A2A e Comune di Milano, grazie alle due educatrici di Deafal Sara Parziani e Francesca Ferrario.

Continua l'attività di Deafal nelle scuole del Mantovano, in particolare con le scuole primarie e secondarie comuni di Monzambano e Ponti sul Mincio (Mantova) sulla responsabilità ambientale, con nel 2018 sono iniziati i laboratori **“Terra & Cibo – dalla produzione alla tavola”**.

Il 2018 è stato, inoltre, l'anno di avvio dei percorsi nelle scuole dedicati all'inclusione sociale, grazie al progetto **“Come l'Okapi: percorsi formativi per favorire il dialogo e superare l'omologazione”**, co-finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), con capofila l'ONG Celim e la partecipazione del gruppo ECG della rete CoLOMBA (Cooperazione Lombardia). I laboratori nelle scuole saranno realizzati nel corso del 2019 e prevedono la progettazione e realizzazione di un murales e laboratori di circo sociale per le scuole di Monzambano, Ponti sul Mincio e Volta Mantovana, che permettano la comprensione del valore delle differenze e favorire l'integrazione, valorizzando la diversità. Sarà realizzato presso l'ITG Carlo d'Arco di Mantova delle video-interviste a partire da temi sollevati dal lavoro di ricerca partecipata.

Servizio civile

Avviato a settembre 2017, ma realizzato nel 2018, il progetto di servizio civile **“City in transition”**, con AceA Onlus e Altropallone APS, che ha visto l'avvio di due volontari in Servizio Civile per l'area Educazione alla Cittadinanza Globale e ha previsto attività di educazione alla cittadinanza globale per 4 ragazze e ragazzi in servizio civile.

COMUNICAZIONE E FUNDRAISING



La comunicazione di Deafal è attiva online e offline.

Comunicazione Online

Il sito deafal.org: è il sito istituzionale di Deafal, permette di conoscere l'associazione in tutti i suoi ambiti di lavoro e i documenti ufficiali (statuto, atto costitutivo, bilanci).

Il sito agricolturaorganica.org: è la piattaforma tematica sull'Agricoltura Organica e Rigenerativa. Pensata per essere uno spazio di conoscenza dell'AOR e delle realtà italiane che praticano i metodi AOR (grazie ad una mappa interattiva). Viene costantemente aggiornato sulle iniziative in ambito formativo di Deafal.

Pagina Facebook [Deafal ONG](#): è la pagina "fan" ufficiale di Deafal. Viene utilizzata per promuovere i progetti, le attività e gli eventi organizzati da Deafal. Inoltre, è strumento di diffusione delle campagne sostenute da Deafal.

Pagina Facebook [Agricoltura Organica e Rigenerativa](#): è la pagina dedicata alle notizie relative alle formazioni e all'accompagnamento tecnico AOR.

Gruppo Facebook [Agricoltura Organica e Rigenerativa](#): nasce nel 2017 per permettere alla community AOR di poter scambiare informazioni ed esperienze sull'AOR.

Account Twitter [Deafal ONG](#): è strumento di diffusione delle notizie immediate di Deafal e delle iniziative sull'Agricoltura Organica e Rigenerativa.

Canale YouTube [Agricoltura Organica – Deafal ONG](#): è il contenitore video di Deafal, contiene numerosi materiali video sulle formazioni realizzate in ambito AOR e sui progetti di cooperazione allo sviluppo.

Newsletter: Deafal invia bimestralmente una newsletter a soci e interessati. La newsletter contiene articoli riguardanti i progetti di cooperazione allo sviluppo ed ECG, i corsi e le formazioni AOR e uno spazio dedicato alla Rete AOR per far conoscere progetti ed iniziative di chi mette in pratica i metodi AOR.

Comunicazione offline

La comunicazione offline è possibile grazie all'uso di brochure (disponibile in 3 lingue: italiano, inglese e francese) distribuita durante eventi, iniziative, incontri e formazioni AOR.

Acquisti solidali: gli articoli di merchandising di Deafal sono le pubblicazioni e le t-shirt di Deafal.

Pubblicazioni: la prima pubblicazione di Deafal nell'ambito dell'Agricoltura Organica e Rigenerativa è il Manuale dell'Agricoltura Organica e Rigenerativa, pubblicato dalla Libreria Editrice Fiorentina.

Nel 2018 è stato pubblicato da Terra Nuova Edizioni il libro **“Agricoltura Organica e Rigenerativa. Oltre il biologico: le idee, gli strumenti e le pratiche per un’agricoltura di qualità”** è un libro che racconta i primi anni di lavoro di Deafal in Italia con l'Agricoltura Organica e Rigenerativa, scritto dal coordinatore tecnico di Deafal Matteo Mancini, con la collaborazione di tutto lo staff tecnico di Deafal. È la prima sintesi di tanti anni di lavoro e di migliaia di chilometri percorsi su e giù per lo stivale. Il libro è sintetico, asciutto, essenziale, ed ha la grande ambizione di non essere il solito manuale tecnico-pratico, con indicazioni chiuse e perentorie.



Nello stesso anno è uscito **“L' ABC dell'agricoltura organica e rigenerativa”**, di Jairo Retrepo Rivera, edito dalla Libreria Editrice Fiorentina. Il libro racchiude immagini e spiegazioni dettagliate che permettono di mettere in pratica autonomamente i procedimenti per ridare alla terra e alle piante i nutrienti necessari.

5 x Mille

Nel 2018 abbiamo chiesto la partecipazione di tutti i soci e socie e delle persone che seguono le attività di Deafal per promuovere una campagna per il 5xmille a Deafal per rigenerare le società.

La campagna ha previsto la realizzazione di una lavagna dove ognuno poteva inserire il proprio messaggio sul tema della rigenerazione e ha permesso di realizzare un breve video che sarà utilizzato nel 2019: <https://www.youtube.com/watch?v=11pqTt9mfco>.

I fondi 5×1000 permetteranno a Deafal di proseguire con le attività di promozione e diffusione dell'Agricoltura Organica e Rigenerativa, con i programmi di educazione ambientale e alla cittadinanza globale in Italia e in Europa, con i progetti dedicati alle donne e ai produttori agricoli in Africa, con particolare attenzione al Togo.

Media Partners

Deafal collabora attivamente con Edizioni Terra Nuova, la rivista di controinformazione su agricoltura biologica, medicina naturale e consumo critico; con la casa editrice Libreria Editrice Fiorentina (LEF); con Italia Che Cambia, il blog che mette in rete le realtà etiche, solidali e sostenibili.

LA CARTA DEI PRINCIPI E DEI VALORI DELL'AGRICOLTURA ORGANICA E RIGENERATIVA

CARTA DEI PRINCIPI E DEI VALORI DELL'AGRICOLTURA ORGANICA E RIGENERATIVA



Rigenerare il suolo

Implementare pratiche che aumentino la fertilità dei suoli, quantificabile dall'aumento di carbonio organico, dalla maggiore dotazione e disponibilità di elementi minerali e dall'aumentata diversità microbiologica.

In terreni di collina e di montagna, scegliere sistemi e tecniche che limitino l'erosione del terreno.

Adottare pratiche scientifiche, innovative e sperimentali che valorizzino le specificità e le culture locali, traendo spunto dalle tradizioni dei territori



Rigenerare gli ecosistemi e la biodiversità

Operare diminuendo le contaminazioni ambientali da sostanze chimiche di sintesi valorizzando gli scarti aziendali del territorio attraverso l'autoproduzione dei mezzi tecnici, rivalutando le risorse genetiche locali, gestendo in maniera efficiente le acque e le risorse agro-silvo-pastorali.



Rigenerare le relazioni tra gli esseri viventi

Garantire alle piante cure colturali e trattamenti che favoriscano la loro salute nel tempo e il loro costante equilibrio fisiologico.

Agire nella cura e nel rispetto della dignità delle persone e degli animali.

Favorire rapporti di lavoro e di scambio basati sulla tutela dei diritti e sulla trasparenza



Rigenerare i saperi

Promuovere la conoscenza come bene collettivo in continua trasformazione ed evoluzione, da acquisire e trasmettere in una dimensione di apertura e interazione con gli altri.



Deafal
AGRICOLTURA ORGANICA e RIGENERATIVA

SEDI E CONTATTI

SEDE

Via Federico Confalonieri 3b – 20124, Milano

SEDI OPERATIVE

Marche

Via Colli 88-62020, Serrapetrona (MC)

Veneto

Via Durando 25-36100, Vicenza

Roma

Via Villa Sacchetti 27-00197, Roma

CONTATTI



www.deafal.org



www.agricolturaorganica.org



info@deafal.org



(+39) 02/0227019551

SOCIAL MEDIA



Deafal ONG



Agricoltura Organica e Rigenerativa



@DeafalONG



deafalong_aor

